

Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio Comunale, delle Commissioni e della Giunta Comunale. Approvazione.

Approvato con verbale di Consiglio Comunale n. 33 del 29/04/2022

ART. 1

SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA DA REMOTO

1. Per esigenze particolari, o in casi di emergenze o di impossibilità di partecipazione da parte dei componenti del Consiglio comunale, su disposizione del Presidente, le sedute del Consiglio possono essere svolte in videoconferenza o audioconferenza, con partecipazione da remoto o in modalità mista.
2. Le medesime disposizioni si applicano, per quanto compatibili con la segretezza della seduta, anche alle sedute della Giunta Comunale.
3. Le Commissioni, e gli uffici per le attività istruttorie, possono utilizzare la videoconferenza come modalità di semplificazione dell'attività amministrativa, in modo compatibile con le disposizioni del presente regolamento, fatti salvi i divieti espressi da fonti normative primarie.
4. La seduta in videoconferenza con collegamento da remoto in modalità sincrona richiede in ogni caso la possibilità per tutti i componenti, di intervenire da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale. A tale fine l'Amministrazione si doterà di programmi idonei se non già attivi.
5. Per le sedute del Consiglio comunale la pubblicità della seduta è garantita mediante un collegamento simultaneo con i consiglieri comunali, nelle forme che saranno ritenute più idonee, e altresì assicurando la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento, ovvero, in mancanza di un collegamento in modalità differita, con la pubblicazione della registrazione audio o audio-video della seduta nel sito istituzionale del Comune, salvo i casi di seduta segreta.
6. Le sedute della Giunta comunale non sono pubbliche.
7. Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente e al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in modalità audio-video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter partecipare alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea.
8. La pubblicità delle sedute, presenziali o in videoconferenza, può essere sospesa qualora si discuta di questioni personali, si sia in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti o demeriti di individui, o di questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi. È in ogni caso assicurata la presenza del Segretario comunale o dei suoi collaboratori.
9. Al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza.
10. In caso di convocazione del Consiglio Comunale in forma mista, sono ammessi alla

partecipazione in via telematica solo i Consiglieri che dichiarino al Presidente l'impossibilità di partecipare in presenza.

11. Il Consigliere che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.
12. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo al chiuso che garantisca la stabilità della connessione, con onere a carico del Consigliere di dotarsi di un collegamento efficiente.
13. Ciascun Consigliere è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato.
14. Il Segretario comunale attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale al momento dell'apertura della seduta nonché al momento del voto per coloro che siano collegati via telematica.
15. Ai fine della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i consiglieri presenti in aula che quelli collegati da remoto. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.
16. Le modalità di intervento sono definite al momento dell'apertura della seduta dal Presidente, esponendo ai presenti in sede e a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario:

- accerta l'esito del voto espresso dai componenti che partecipano alla seduta in videoconferenza;
- proclama conseguentemente il risultato di ogni votazione.

Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo stabilito dal Presidente.

17. Al termine di ogni votazione il Presidente ne dichiara l'esito. Il Segretario comunale provvede alla verbalizzazione del risultato della votazione prendendo nota del voto espresso da ciascuno dei presenti.
18. In presenza di temporanee disfunzioni o di altre cause che impediscano il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta. Alla ripresa, il Segretario comunale procede all'accertamento dei presenti.
19. Se le disfunzioni persistono, il Presidente dichiara chiusa la seduta aggiornandola ad altra ora o data.
20. In caso di convocazione di consiglio comunale in modalità mista, qualora si verificano problemi tecnici per i consiglieri collegati da remoto, il Presidente può dar corso all'assemblea se è garantito il numero legale, considerando assente giustificato il componente che non riesce a collegarsi.
21. Alla seduta in videoconferenza del Consiglio comunale partecipano altresì gli Assessori esterni e altri soggetti autorizzati, con possibilità di intervento.

22. Nelle sedute segrete o limitate ai soli componenti degli organi e al Segretario comunale, il Presidente, all'atto del collegamento, invita ciascun partecipante a dichiarare, sotto la sua responsabilità, che quanto accade nel corso della seduta non è visto né ascoltato da soggetti non legittimati ad assistere, e ad impegnarsi a non effettuare alcuna registrazione. L'invito e la dichiarazione sono inseriti nel verbale della seduta.
23. Le sedute del consiglio Comunale in videoconferenza si intendono svolte in una sala della sede istituzionale dell'Ente nella quale deve essere presente Il Presidente del Consiglio comunale e il Segretario comunale.
24. Le votazioni a scrutinio segreto, in mancanza di apposita piattaforma informatica che garantisca la segretezza, non si possono svolgere con consiglieri collegati da remoto.

ART. 2

PRINCIPI E CRITERI

1. Il presente Regolamento per le sedute convocate in modalità telematica o mista è ispirato ai principi di pubblicità di cui all'articolo 38 TUEL, ed ai seguenti criteri:
 - a) pubblicità: le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche, fatta eccezione per le sedute riservate secondo il regolamento del consiglio comunale, e sono trasmesse in diretta streaming sul portale istituzionale del Comune o su altre piattaforme opportunamente pubblicizzate.
 - b) trasparenza: si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare e mediante la preventiva informazione ai Consiglieri comunali contenuta nell'avviso di convocazione.
 - c) tracciabilità: è garantita la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo dei relativi verbali.

ART. 3

REQUISITI TECNICI

1. La piattaforma telematica utilizzata garantisce il rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
 - b) la possibilità a tutti i componenti di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
 - c) la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
 - d) la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
 - e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri;
 - f) la completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
 - g) la garanzia della segretezza delle sedute ove necessario del Consiglio comunale;
 - h) la sicurezza dei dati e delle informazioni;
 - i) la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni, acquisizione e conservazione dei files dei lavori.
2. La piattaforma garantisce che il Presidente e il Segretario Comunale abbiano sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato.

ART. 4
SEDUTE IN FORMA MISTA

Le sedute che si tengono in forma mista, comunque in modalità sincrona, comportano la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica che mediante collegamento alla piattaforma informatica.

In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i consiglieri presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori dell'assemblea.

ART. 5
REGOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

I Consiglieri da remoto intervengono previa ammissione del Presidente, attivando la propria videocamera ed il microfono che devono restare disattivati nel momento in cui sono in corso altri interventi.

ART. 6
PROTEZIONE DATI PERSONALI

1. Le riprese audio/video in corso di seduta possono riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio comunale, gli Assessori, i dipendenti dell'Ente e gli altri soggetti (come i componenti di organismi dell'Ente stesso) che partecipano alle sedute del Consiglio comunale ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.

2. Al fine di assicurare la sola ripresa di tali soggetti, le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari sono orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico eventualmente presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio (emiciclo) riservato ai componenti del Consiglio comunale.

3. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.

ART. 7
NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, le disposizioni comunitarie, nonché le disposizioni del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.